



Relazione Programmatica 2021

Il Consiglio Regionale del Lazio dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS - APS, riunitosi in data 24 Novembre 2020 attraverso la piattaforma Zoom, espone il programma delle attività istituzionali per l'anno 2021 e il relativo budget preventivo. Tenuto conto delle incertezze del momento si è limitato lo stesso alle entrate certe e alle necessità storiche della nostra organizzazione su base regionale, mantenendo sempre al centro dell'azione il sostegno delle sedi territoriali soprattutto attraverso le risorse di cui alla L.R. 58/90.

Predisporre inoltre una relazione programmatica è sempre stata cosa ardua, si pensi alla relazione programmatica dello scorso anno che ovviamente non poteva prevedere l'evoluzione sorprendente del 2020. Tenuto conto che ottimisticamente l'attuale congiuntura non potrà migliorare prima del mese di Giugno, essere prudenti nelle previsioni sulle attività non può che essere un obbligo.

Progetti

Entro il mese di Gennaio, verrà terminato il progetto denominato "Sguardi di ieri e di oggi" mentre per tutto il prossimo anno porteremo avanti le azioni previste dal progetto "Bloom Again" insieme ai nostri partner che sono l'ASP Sant'Alessio, il Centro tiftotecnico di Roma, l'associazione Iridis e alla nostra Presidenza Nazionale U.I.C.I. capofila del Progetto.

Se come speriamo vi saranno le condizioni, promuoveremo anche quest'anno il soggiorno marino per persone cieche con minorazioni aggiuntive, insieme ai nostri partner storici tra cui ricordiamo l'Associazione "Con i tuoi occhi".

L'Ente regione Lazio, nel mese di Novembre ci ha comunicato che il nostro progetto "Salute e Benessere in vista per la terza età" relativo al Bando Comunità Solidali è stato approvato, dovremo verificare con quali modalità riformularlo in quanto le attuali condizioni epidemiologiche non ne consentono l'avvio così come era stato pensato.

Sentiamo l'esigenza di promuovere tre giornate di confronto on line su tre temi sempre più sentiti, ovvero "modalità di impiego della firma digitale", "utilizzo della posta elettronica certificata" e "SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale".

Nei primi mesi del prossimo anno perseguiremo tali obiettivi.

Attività

Sarebbe auspicabile progettare in rete con le sedi territoriali del Lazio, giornate di incontro, attività culturali e soggiorni marini e montani, in cui si potrà porre particolare attenzione sulle attività sportive e promozionali e sulla conoscenza della vela per non vedenti. Il tentativo di aggregare le attività ludico-ricreative potrebbe portare ad un maggior successo delle stesse, questa dovrà essere una tematica di cui il Consiglio regionale U.I.C.I. del Lazio dovrà discutere.

Nei mesi di Marzo e Aprile dovranno svolgersi le assemblee ordinarie dei soci, mentre quella regionale dei quadri dirigenti verrà programmata per il mese di Settembre, con l'auspicio che queste attività possano essere organizzate almeno in parte in presenza.

FAND Lazio



La federazione delle Associazioni per disabili su base regionale, il prossimo anno dovrà rinnovare il proprio direttivo, programmare una serie di azioni anche a sostegno della L.R. 58/90, proseguire il costante confronto con il Forum del Terzo Settore Lazio e con la FISH Lazio.

Strategica inoltre è l'unità associativa per ottenere dal Consiglio regionale quelle norme di interesse comune che riguardano principalmente l'assistenza ai disabili gravissimi e la fruizione della sanità pubblica.

Crediamo inoltre che vada ripreso il percorso della Consulta regionale di cui alla L.R. 36/03 attraverso la nomina del nuovo organismo direttivo.

Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva Sant'Alessio Margherita di Savoia

L'azienda per i servizi alla persona Sant'Alessio costituita per delibera della giunta regionale il 5 Maggio di quest'anno vedrà il nostro impegno sia nel C.d.a. sia nel Comitato Consultivo. Quest'ultimo, nuovo organo statutario, dovrà essere fulcro per il confronto tra le associazioni, l'utenza e l'Ente, per aiutare lo stesso a tracciare un programma di attività e servizi che vadano a migliorare la qualità della vita dei propri assistiti e più in generale delle persone che si rivolgono all'Ente per le varie specifiche necessità.

Particolare attenzione va posta nei confronti degli studenti che durante il periodo di chiusura delle scuole hanno sentito maggiormente i disagi della didattica a distanza, che ha inciso negativamente soprattutto fra i più giovani e quelli con minorazioni aggiuntive.

Organizzazione associativa

Da poco si è spenta la ribalta della celebrazione dei Cento anni della nostra organizzazione, ma soprattutto dei lavori del XXIV Congresso Nazionale del sodalizio. Quest'ultimo evento unitamente alle elezioni territoriali ha ridisegnato in parte i Quadri dirigenti, mentre le cinque mozioni congressuali hanno tracciato un programma arduo ma perseguibile a cui tutti dovranno dare il loro contributo.

Ecco perché dovremmo promuovere gruppi di lavoro a livello regionale e provinciale, nonché i relativi comitati di settore. Dare impulso alla partecipazione di tutti i dirigenti, promuovendo contestualmente un confronto con la base associativa, non può che far bene all'Unione. Su queste basi tratteremo gli eventi del 2021 utilizzando anche le piattaforme digitali che ormai sono entrate a far parte della nostra vita quotidiana e che pensiamo che rimangano come uno degli strumenti di comunicazione associativa, questo al di là dell'andamento dell'epidemia.

Conclusioni

Siamo all'inizio di un quinquennio che è partito nella maniera più complicata possibile, tuttavia abbiamo saputo affrontare al meglio le sfide che si sono poste innanzi al nostro cammino. Elencare in questo documento i punti strategici per il prossimo anno può essere forviante e porterebbe sicuramente ad alcune dimenticanze. Cos'è più importante, la mobilità o l'accessibilità, l'inclusione scolastica o l'assistenza agli anziani, le pari opportunità o lo sport.

Non si può fare una classifica dei bisogni che sono tutti necessari, ma collaborare insieme per affrontare tutte le tematiche che volta per volta gli eventi ci pongono, seguendo la linea programmatica del buon senso, della partecipazione e del sereno confronto”.

Per il Consiglio Regionale U.I.C.I. del Lazio

Il Presidente

Claudio Cola